



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare ModenaperModena

Modena, 16 agosto 2024

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena
Al Sindaco del Comune di Modena
All'Assessore competente

INTERROGAZIONE URGENTE

OGGETTO: dalle esperienze bisogna apprendere e migliorare. Gli errori di progettazione e di abitabilità della CRA Gorrieri non si devono ripetere nella progettazione delle prossime CRA a partire da quella di prossima costruzione in zona Madonnina.

PREMESSO CHE

- gli anziani vanno doverosamente tutelati in quanto rappresentano un patrimonio per la società sia perché sono coloro che l'hanno costruita, ce l'hanno donata ed in essi si identifica la nostra memoria culturale, sia perché ancora oggi costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze delle quali la società non può non tenere conto;
- l'assistenza agli anziani è tra i compiti sociali primari del Comune di Modena;
- una CRA non è un reparto ospedaliero di lunga degenza;

CONSIDERATO CHE

- la visita che ho effettuato alla nuova Cra Gorrieri, gli incontri che ho avuto con persone che operano nel settore e con parenti degli anziani trasferiti dalla CRA Ramazzini alla CRA Gorrieri, la risposta dell'assessore alla mia precedente interrogazione in merito mi hanno fatto riflettere e mi hanno portato a stilare un elenco di suggerimenti per la fase di progettazione e a CRA terminata ma non ancora occupata con gli ospiti. Suggerimenti ritenuti molto utili da chi lavora tutti i giorni nelle CRA e che di seguito riporto:
- prevedere sale da pranzo sufficientemente ampie per contenere un numero adeguato di tavoli sulla base del numero di anziani presenti nel nucleo. I tavoli devono essere 120x120, affinché possano essere utilizzati dalle persone in carrozzina e devono essere posizionati ad una distanza che permetta, in caso di emergenza, di eseguire manovre come la disostruzione delle vie aeree, il massaggio cardiaco, ecc;

- le barre di sostegno inserite nelle pareti di cartongesso devono essere pensate per il loro reale utilizzo. In palestra, posizionate a 60 cm di distanza una dall'altra, non consentono il montaggio della spalliera che ha una misura di 90 cm;
- la climatizzazione deve essere prevista in tutti gli ambienti di lavoro, compresa cucina e lavanderia, dove sono presenti macchinari che producono calore;
- le porte tagliafuoco poste all'uscita degli ascensori, dei magazzini, della cucina e della lavanderia, devono essere dotate di magneti. E' impossibile, per una persona sola, spingere un carrello, una carrozzina o una barella e contemporaneamente tenere aperte 2 porte;
- occorre prevedere un numero adeguato di magazzini in cui stoccare le diverse tipologie di prodotto. Un unico magazzino in cui si trovano prodotti infiammabili come i detersivi e prodotti a veloce combustione come i pannoloni potrebbe non essere conforme per i vigili del fuoco in sede di verifica e di difficile gestione quando si tratta di stoccare la merce o di rifornirsene per i nuclei;
- prevedere uno spazio chiuso e sicuro per biciclette e monopattini, che sono i mezzi con cui si recano al lavoro la maggior parte degli operatori (si sono verificati 2 furti il primo mese di attività degli operatori alla Gorrieri);
- prevedere uno spazio sufficientemente ampio per ospitare gli eventi che coinvolgano residenti e familiari della Cra, ma anche il vicinato. Il cenone di Natale, lo spettacolo teatrale, i cori, i concerti, sono attività gradite a tutti e che favoriscono la socialità, la conoscenza tra familiari di nuclei diversi, la possibilità per gli operatori di far conoscere anche all'esterno la delicatezza e la bellezza del loro lavoro;
- prevedere spazi esterni usufruibili, quindi adeguatamente ombreggiati, con punti in cui ci si possa sedere, tavolini su cui appoggiare una merenda o semplicemente fare una partita a carte;
- prevedere camere doppie che garantiscano la reciproca privacy degli occupanti. Due letti affiancati, come è ora alla Gorrieri, costringono gli occupanti a sentire i reciproci odori e ad assistere a igiene intime, medicazioni, ecc...sono preferibili due letti uno di fronte all'altro;
- prevedere camere sufficientemente ampie per accogliere anche piccoli arredi portati da casa, una poltrona, un comò...è inutile parlare di personalizzazione e spendere tanti soldi in formazione, quando poi lo spazio non ti consente di rendere l'ambiente "casa";
- i maniglioni nei bagni devono essere posizionati in modo che siano usufruibili dagli anziani. Un maniglione vicino al muro dalla parte opposta del wc non serve a nulla e l'operatore deve sollevare l'anziano a peso morto perché l'anziano non sa dove attaccarsi per poter far forza sulle gambe;
- i colori devono favorire l'orientamento e la deambulazione: corrimano bianchi su pareti bianche non vengono visti dalle persone con demenza, che di conseguenza non li utilizzano rischiando di cadere;
- l'impianto di climatizzazione deve avere la regolazione per ambienti e non per grandi blocchi;
- posizionare il bagno vicino alle camere e non come è alla Gorrieri vicino alla sala da pranzo;
- controllare in fase di costruzione e la pendenza degli scarichi delle docce a pavimento per evitare di rendere inutilizzabile la doccia all'arrivo dei residenti;

- verificare, al termine dei lavori di costruzione e prima dell'arrivo dei residenti, che gli scarichi non siano ostruiti da detriti del cantiere, per evitare che si verifichi il mancato scarico dei wc e blocco dei macchinari collegati all'acqua come le lavatrici con gli ospiti già dentro alla struttura;
- verificare, al termine dei lavori e prima dell'arrivo dei residenti, che non ci sia presenza di legionella nell'impianto dell'acqua calda sanitaria;
- verificare al termine dei lavori e prima dell'arrivo dei residenti, il funzionamento degli impianti di climatizzazione, riscaldamento, allarmi, tenendo presente che i residenti non sono alloggiati per una breve vacanza ma per risiedere come se fossero a casa loro;
- verificare al termine dei lavori e prima dell'arrivo dei residenti che l'autotest delle luci di emergenza sia impostato in orario diurno;
- verificare, al termine dei lavori e prima dell'arrivo dei residenti, il corretto funzionamento di porte e cancelli per impedire l'allontanamento di anziani cognitivamente compromessi e garantire la possibilità ai mezzi di soccorso di accedere alla Cra senza rallentamenti o ingombri;
- verificare prima e dopo dell'arrivo dei residenti che l'area su cui insiste la Cra sia completamente derattizzata;
- verificare che la Cra sia preparata prima dell'arrivo dei residenti che, quando entrano, devono poter trovare i loro oggetti, i loro quadri, le foto affinché il trasferimento sia il meno traumatico possibile;
- durante la costruzione e in fase di acquisto arredi, è indispensabile che un rappresentante delle varie figure professionali che opereranno nella nuova Cra, venga periodicamente convocato e sentito rispetto alle reali esigenze lavorative;
- anche gli stessi anziani, almeno quelli in grado di farlo, dovrebbero poter visionare la loro futura casa anche durante la costruzione, per abituarsi gradualmente al cambiamento che dovranno affrontare;

SI CHIEDE AL SINDACO

- se condivide i suggerimenti contenuti nella presente interrogazione;
- se ha intenzione di portare a conoscenza degli uffici preposti del Comune i contenuti della presente interrogazione;
- se ritiene, dopo i passaggi di cui sopra, di chiedere a chi progetta la nuova CRA Madonna di adeguare il progetto e chiedere, a chi verificherà la nuova CRA Madonna dopo la costruzione e prima dell'arrivo degli ospiti, di effettuare i controlli richiesti sulla base dei suggerimenti di cui sopra;
- se ritenga di chiedere la convocazione di una commissione consigliare tematica e/o speciale, come previsto dal regolamento del Consiglio Comunale, sull'argomento CRA che tenga in considerazione tutti gli aspetti possibili della materia e con la possibilità di intervento di esperti presentati da tutte le parti politiche;
di farsi parte attiva affinché dai lavori della Commissione di cui sopra escano delle linee guida bipartisan che siano vincolanti sia per gli interventi edilizi in materia di CRA sia per la gestione pubblica e privata, convenzionata con il pubblico, delle CRA in attività.

Il Capogruppo Maria Grazia Modena.

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa

